



***Istituto Comprensivo Statale
"PIERO GOBETTI"***

***Scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
CALTAGIRONE***

**Piano Triennale dell'Offerta
Formativa
2016 / 2019**



**Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Scebba**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il PTOF cioè il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è la carta d'identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la *Mission* della scuola.

Il P.T.O.F.:

✓ **Illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono;**

✓ **Presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto;**

✓ **Illustra le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni;**

✓ **Descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno, recupero, potenziamento e ampliamento corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.**

È un documento di impegni tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto tra scuola, studenti e famiglia. Esso è inoltre il mezzo attraverso cui si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa, sulla base della Costituzione Italiana e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola di base.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale è deliberato dal Collegio dei Docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi, e dal Consiglio di Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali. Il P.T.O.F. è, dunque, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, formativa ed organizzativa di una scuola autonoma.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

- ✓ Promuovere e sviluppare atteggiamenti di analisi, di problematizzazione e di interpretazione della realtà;
- ✓ Aprirsi alla realtà sociale e culturale in modo ricettivo e propositivo;
- ✓ Porsi come “agenzia culturale”, offrendo alla realtà sociale e territoriale iniziative che coinvolgano i soggetti esterni come fruitori e protagonisti attivi di un processo che colleghi la scuola con l'extrascuola, l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con i vissuti e le esperienze;
- ✓ Progettare, con le risorse disponibili, proposte e azioni sinergiche, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operanti nel territorio di appartenenza (comune, provincia, regione, direzione scolastica provinciale e regionale, ecc.);
- ✓ Garantire e promuovere, secondo il dettato costituzionale, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- ✓ Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana;
- ✓ Offrire agli alunni occasioni di apprendimento esperienziale, dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- ✓ Promuovere la capacità personale di elaborare metodi e strategie orientative;
- ✓ Favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- ✓

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "PIERO GOBETTI"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

C. F. 91013600878

Codice Scuola: ctic823002

e-Mail: ctic823002@istruzione.it

Sito Web: www.icgobetti.it

pec: ctic823002@pec.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Giuseppe Scebba

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Rag. Gesualdo Floridia

SCUOLA INFANZIA:

Plesso LAGO BALLONE

Via A. Parini
Tel. 0933 54351

Plesso ROMANA

Via F. De Roberto
Tel. 0933 23625

SCUOLA PRIMARIA:

Plesso ROMANA

Via G. Pitré
Tel. 0933 23625

Plesso EX ONMI

Via Madonna Della Via
Tel. 0933 56973

Plesso OSPEDALIERO

Via Portosalvo
tel. 0933 39347

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Sede CENTRALE

UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

UFFICI DI SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA e DIDATTICA

Via Piersanti Mattarella

Tel. 0933 25663

Fax 0933 25735

pec: ctic823002@pec.it

ARTICOLAZIONE ORARIA

Scuola dell'Infanzia

Plesso "Lago Ballone"	Plesso "Romana"	Plesso "Ospedale"
2 - 3 sez. Tempo Normale Lunedì - Venerdì Ore 8.00 - 16.00	1-2 sez. Tempo Ridotto Lunedì - Venerdì Ore 8.30 - 13.30	1 sez. Tempo Normale Lunedì - Venerdì Ore 8.30 - 13.30 Ore 11.00 - 16.00
1 sez. Tempo Ridotto Lunedì - Venerdì Ore 8.30 - 13.30		

Scuola Primaria

Plesso "Romana"		Plesso "Ex Onmi"		Plesso "Ospedale"	
Classi	Organizzazione oraria	Classi	Organizzazione oraria	Classi	Organizzazione oraria
1A - 1B 2A - 2B 3A - 3B - 3C 4A - 4B 5A - 5B	Lun., Mart., Merc. 8.30-13.30 Giov., Ven., Sab. 8.30 - 12.30	1A - 1B 2A 3A 4A 5A - 5B	Lun., Mart., Merc. 8.30-13.30 Giov., Ven., Sab. 8.30 - 12.30	Pluri-classe	Lun., Merc., Sab. 8.30-12.30 Mart., Giov. 8.30 - 13.30

Scuola Secondaria

Plesso "Centrale"				
Classi a tempo Normale	Organizzazione oraria	Classi a tempo Prolungato	Organizzazione oraria	
1A-1B- 2A-2B-2D 3A-3D	Tutti i giorni 8.30-13.30	1C 2C 3C	Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato 8.30-13.30 8.30-13.30 8.30-13.30	Martedì *- Giovedì * 14.30 - 16.30 14.30 - 16.30 14.30 - 16.30

* Gli alunni usufruiscono del servizio di mensa.

- **CORSI A, B, D** con modulo orario a trenta ore
- **CORSO C** con modulo orario a trentasei ore

SEGRETERIA

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 10,30 ALLE ORE 13,30

STORIA DELL'ISTITUTO

“Nella Storia ... le Radici del nostro Futuro”

Nel 1974 le sezione staccata della scuola media “G. Arcoleo”, con sede presso il Seminario Vescovile di Città, e le sezioni della scuola media “Vittorino da Feltre”, ubicate presso l'Istituto “S. Angela Merici” e presso l'Istituto “Città dei Ragazzi” vengono a costituire una nuova scuola media; essa viene denominata temporaneamente “V Scuola Media”, essendo la quinta nella città di Caltagirone, e la sua nascita è giustificata dall'aumento della popolazione scolastica.

Così si legge nell'atto costitutivo:

Il 1° ottobre 1974 nasceva a Caltagirone la V Scuola Media Statale che iniziava subito la sua attività con le sezioni della Città dei Ragazzi, del Seminario e di S. Angela Merici. Ricevuto il battesimo nella Parrocchia della Sacra Famiglia, alla presenza del preside Salvatore Margarone, degli insegnanti, della segretaria, dei bidelli e degli alunni il giorno 23 novembre 1974.....

Alla sede centrale, presso la Città dei Ragazzi, frequentavano i ragazzi ospiti dell'omonimo Collegio e successivamente si aggiunsero un certo numero di ragazzi esterni; al Seminario di Città vi erano circa 120 alunni, tra cui i seminaristi e i ragazzi residenti nel centro storico; a S. Angela Merici vi era l'unico corso femminile con le ragazze del Convitto “Casa delle Fanciulle” e le ragazze esterne del bacino di utenza della zona.

Nell'a. s. 1975-'76 il nuovo preside, prof. Riccardo Fragapane insistette nelle sedi opportune affinché la scuola venisse intitolata a “Piero Gobetti”, (1901- 1926), giovane intellettuale liberale vittima della lotta contro il fascismo. Il prof. Fragapane, uomo di rara preparazione classica e dall' intelligenza brillante, dovette in qualche modo lottare per ottenere tale riconoscimento in quanto le autorità politiche del tempo volevano a tutti i costi intitolarla a “illustri” personaggi calatini. Furono proprio la sua determinazione e le sue forti convinzioni liberali ed antifasciste ad attribuire a Piero Gobetti la nuova intitolazione della scuola, sostenuta dall'approvazione del Collegio Docenti.

Nell'a. s. 1978/'79 il prof. Fragapane ritorna per un anno ad insegnare greco e latino al Liceo Classico “Secusio” di Caltagirone, poiché assunto in ruolo; viene sostituito temporaneamente dal preside Costantino, il quale attua, anticipando i tempi, la sperimentazione della didattica a classi aperte nei corsi D ed E del Seminario di Città.

Sotto la presidenza di Fragapane, dal 1975 al 1984, la scuola vive un periodo di rinascita, dimostrato dall'elevato numero di studenti frequentanti e da un gruppo di docenti fortemente motivato nella realizzazione di varie attività didattiche e ricreative; soprattutto la sede del Seminario era molto richiesta dalle famiglie degli alunni anche della zona sud del paese, grazie ad un corpo docente particolarmente preparato e affiatato, tra cui i professori Salvatore Cillia e Francesco Guzzardi, Anna La Terra, Grazia Aliotta, Grazia Placenti e Luigi Angelico.

Dopo il pensionamento del prof. Fragapane, la scuola sarà diretta da vari presidi che si alternano nel corso degli anni: nell'a. s. 1984/85 il preside Caruso; 1985/'86 il preside Ballarino; nell'a. s. 1986/'87 il preside Giuseppe Adernò; successivamente il preside Carpanzano per altri due anni.

Si ricordano in questo periodo il gemellaggio realizzato con la Scuola Media “Piero Gobetti” di Torino; la prima gita scolastica a Roma, organizzata dai professori Cillia e Guzzardi; la realizzazione e l'inaugurazione nel 1988 di un pannello raffigurante Piero Gobetti, per opera dell'artista calatino Luigi Angelico, su commissione dal preside Fragapane.

Il basso rilievo in argilla maiolicata riproduce, attorno all'immagine del volto di Gobetti, il motto in greco ΤΙ ΜΟΙ ΣΥΝ ΔΟΥΛΟΙΣΙΝ (“tìmoisundoùloisin” = “cosa ho a che fare io con gli schiavi?”) suggerito dal prof. Augusto Monti e realizzato dal pittore Felice Casorati nel 1923. Il motto risulterà impresso, dal 1923 al 1929, sulla copertina dei libri della casa editrice Gobetti, da lui stesso fondata, e appare ancora oggi su varie pubblicazioni del Centro Studi Piero Gobetti.

Per alcuni studiosi la domanda è suggerita da uno scrittore greco antico, per altri è desunta da una lettera di Vittorio Alfieri del 1801, nella quale si coglie lo sdegno antitirannico di Alfieri deluso dalla rivoluzione francese e, per analogia, la volontà gobettiana di staccarsi da coloro che tollerano, quali “servi”, la nascente dittatura fascista.

Tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, in seguito alla chiusura del Seminario minore, la scuola assume una nuova connotazione territoriale: alcune classi vengono dirottate all'istituto S. Antonio in via S. Sofia, altre vengono spostate alla sede centrale, alla Città dei Ragazzi. La “Piero Gobetti” esce così gradualmente dal centro storico di Caltagirone e si sposta completamente nella zona sud, alla Città dei Ragazzi, fino a quando nel 1993 viene consegnata la nuova e attuale sede, senza succursali, di Via Pier Santi Mattarella.

Nell'arco di questo lungo periodo, nonostante le diverse ubicazioni, la scuola conta sei corsi, dalla A alla F; gli alunni partecipano a sfilate per il carnevale, a giochi televisivi in tv private provinciali, a gare matematiche e sportive, a concorsi di poesia, a diverse rappresentazioni teatrali, per le quali verrà costruito nella nuova sede un apposito palco.

A partire dall'a. s. 1990/'91 la scuola è diretta dal preside Lucciardello, sino a settembre 2000; seguono, nell'ordine, i dirigenti: Amato nel 2000-2001; Gesualdo Orlando dal 2001 al 2003; Grazia Consoli dal 2003 al 2005; Maria Strafalaci dall'a. s. 2005/2006 sino al 2007/2008.

Nel 2000 la “Scuola Media Piero Gobetti” diventa “Istituto Comprensivo” in seguito al piano di dimensionamento in corso che determina un ulteriore assestamento didattico - territoriale. Il plesso Fisicara, ospitante le sezioni dell'infanzia e della primaria della “Gobetti” e contestualmente della “G. Arcoleo” viene destinato esclusivamente alle classi di quest'ultimo istituto. Le sezioni della “Gobetti” vengono spostate nel nuovo edificio in via F. Pitré, meglio denominato come “Plesso Romana”, il quale ospiterà la scuola primaria e quattro sezioni della scuola dell'infanzia: due a tempo prolungato, due a tempo ridotto. La sede della frazione di S. Pietro viene aggregata al nuovo istituto comprensivo, fino a quando nel 2005 l'ultima sezione pluriclasse verrà chiusa per la riduzione degli alunni.

Nel 2005 la scuola dell'infanzia lascia i locali dell' Ex Onmi e di S. Maria Goretti, in quanto viene consegnata la nuova sede di via A. Parini, conosciuta come plesso “Lago Ballone”, la quale accoglierà le quattro sezioni a tempo prolungato.

Si ricordano in questi anni le diverse attività svolte in collaborazione con il Comune, con enti e associazioni, con le scuole in rete; vengono attivati diversi laboratori, tra cui giornalismo, bilinguismo, storia locale, dialetto e intercultura, cineforum; laboratorio artistico - ceramico ed anche di oggettistica, traforo e falegnameria; inoltre gli alunni partecipano ad attività sportive, teatrali e culturali.

Dall'anno scolastico 2008/2009 assume il ruolo di dirigente scolastico il prof. Giuseppe Turrisi, già docente di Francese nelle scuole statali secondarie di primo e secondo grado. Attualmente l'Istituto Comprensivo “P. Gobetti” si articola con sezioni e classi che coprono tutti i segmenti del primo ciclo scolastico: infanzia, primaria e secondaria, nei quattro plessi di Lago Ballone, Romana Primaria, Romana Infanzia, Centrale; in seguito al piano di dimensionamento del 2012, sono stati aggregati alla “Gobetti” il plesso Escuriales, con scuola primaria, attualmente trasferito nell'edificio Ex-Onmi, il plesso Ospedale con infanzia e primaria e l'ex ONMI, con una sezione della scuola secondaria di primo grado.

Dal 1 settembre 2015 il prof. Giuseppe Scebba, docente di Lettere alla Scuola Secondaria di II grado, è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo “P. Gobetti”, proveniente dal 2° Circolo Didattico “*Senia*” di Comiso, che ha diretto sino all'a.s. 2014/2015.

.....La storia dell'Istituto Comprensivo “Piero Gobetti” si arricchisce giorno per giorno con i tanti frammenti di vita scolastica, con l'entusiasmo dei nostri alunni e la collaborazione dei genitori, con la professionalità e la sensibilità dei nostri docenti, con l'impegno del personale amministrativo e ausiliario, con la responsabilità educativa del nostro dirigente.

Ricostruzione storica ed elaborazione testuale

A cura della Prof.ssa Grazia Spadaro, attraverso le testimonianze degli ex docenti dell'istituto, prof. Salvatore Cillia, prof. Francesco Guzzardi, prof.ssa Anna La Terra e dell'ins. Giacomina Sacco.

FISIONOMIA DELL'ISTITUTO

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** comprende tre plessi:

<u>Il Plesso “Lago Ballone” in Via A. Parini</u>
<u>Il Plesso “Romana” in Via F. De Roberto</u>
<u>Il Plesso “Ospedale” in Via Portosalvo</u>

Il plesso “**Lago Ballone**” ospita 2 sezioni a tempo normale, con orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato e 1 sezione a tempo ridotto, con orario di funzionamento dalle ore 8.30 alle ore 13.30, per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato.

La scuola dispone di quattro aule, un'aula speciale utilizzata come aula multimediale, ampi spazi esterni.



Il plesso “**Romana**” è costituito da 2 sezioni funzionanti a tempo ridotto, con orario 8.30 – 13.30 per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato. La scuola dispone di aule spaziose, palestra e sala teatro, aula informatica, nonché di uno spazio esterno con cortile attiguo alle sezioni.



Il plesso “**Ospedale**” è situato all'interno dell'Azienda ospedaliera “*Gravina*” di Caltagirone e comprende una sezione dell'infanzia a tempo normale. L'organizzazione del servizio scolastico nelle strutture ospedaliere viene regolamentato dalla circolare ministeriale n. 353 e successive norme.

La **SCUOLA PRIMARIA** comprende due plessi:

<u>Il Plesso “Romana” in Via F. Pitré,</u>
<u>Il Plesso “Ex Onmi” in Via Madonna della Via</u>

Il plesso “**Romana**” ospita due corsi a tempo normale, con orario 8.30 – 13.30, dal lunedì al mercoledì, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

L'edificio, di recente costruzione, dispone di un laboratorio di informatica, una sala-teatro, un'attrezzata palestra ed ampi spazi all'aperto, che condivide con la scuola dell'Infanzia.



Il plesso “**Ex Onmi**” dispone di 7 aule scolastiche e di 2 aule speciali multifunzionali disposte su due piani.

Il primo piano ospita tre classi a tempo normale, con orario 8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

Il secondo piano ospita 4 classi a tempo normale con orario 8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

Il plesso “**Ex Onmi**” è dotato di un campetto esterno polivalente.

La **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** comprende due sedi:

Il Plesso “**Centrale**” in Via P. Mattarella s.n.c.

Il plesso “**Centrale**” ospita tre sezioni a tempo normale con orario 8.30 - 13.30, dal lunedì al sabato, e una sezione a tempo prolungato, con orario 8.30 - 13.30, il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, e 8.30 – 16.30 il martedì e giovedì.

La sede, priva di barriere architettoniche e ricca di verde esterno, ospita anche l'ufficio di presidenza, sala insegnanti e i locali utilizzati dalla segreteria amministrativa e didattica. La scuola è dotata di un ambiente per l'informazione e la formazione degli insegnanti, una biblioteca, un'aula di musica insonorizzata, un'aula multimediale, un laboratorio linguistico-multimediale, un laboratorio scientifico-tecnologico, un laboratorio di arte e manipolazione, un'aula polifunzionale utilizzata come aula video - sala teatro - sala conferenze; un'attrezzata palestra e ampi spazi all'aperto. La struttura dispone di accoglienti e spaziose aule scolastiche tutte dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali); ciascun'aula presenta un ampio spazio antistante esterno.

Il corso a tempo prolungato, prevede tra le attività anche l'accostamento alla lingua e alla civiltà latina per un totale di due ore settimanali. Nella terza classe del corso a tempo prolungato si prosegue con il progetto Cl@ssi 2.0 che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana e in cui alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e *device* multimediali con collegamento Internet.



CONTESTO TERRITORIALE

E

SITUAZIONE SOCIO- CULTURALE

La popolazione residente nel territorio di pertinenza della scuola si configura per la sua eterogeneità socio-culturale. Nella zona si rileva la presenza di numerosi nuclei familiari di ceto medio, impiegati nel settore primario e terziario.

Il livello culturale di partenza dell'utenza scolastica è nel complesso medio, tuttavia si rileva una crescente componente di alunni che rientrano nelle fasce medio-alte.

L'Istituto Comprensivo “Piero Gobetti”, con i suoi sette plessi, è ubicato nell'area di nuova espansione della zona sud di Caltagirone, in un quartiere urbano di periferia comprendente le contrade Porto Salvo, Boschigliolo, Collegiata, Piano Carbone, Romana, Balatazze, via Escuriales, via Principessa Maria José, via Madonna della Via. Il suo territorio di pertinenza è molto vasto e la rete viaria, di recente fruizione, se da un lato facilita il notevole flusso veicolare, dall'altro comporta l'uso dei mezzi privati o dei mezzi pubblici per poter raggiungere il centro storico o la parte nuova della città. La sua posizione è strategica e funzionale alla sua missione educativa. Il plesso “Lago Ballone”, si trova in una zona pianeggiante, fiancheggiato da edifici di recente costruzione. Il plesso “Romana” è collocato nel cuore di un altro quartiere residenziale caratterizzato da nuovi alloggi e dalla presenza di due istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, l'Istituto Tecnico Industriale e l'Istituto Tecnico per Geometri. Tra i due plessi e la sede centrale si sviluppa il centro urbano della via G. Ten. Cataldo, dove gravita la vita pubblica del quartiere. Il fulcro è costituito dalla chiesa “S. Giovanni Bosco” e dall'omonimo oratorio parrocchiale; sono presenti scuole paritarie dell'infanzia, strutture sportive per il calcio, la piscina comunale, oltre ad una serie di servizi quali la farmacia, supermercati, attività commerciali. Nel tratto tra la via Cataldo e la via P.S. Mattarella che conduce alla sede centrale, è situato il Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate “E. Majorana”, un asilo nido comunale, un ampio quartiere contraddistinto da abitazioni popolari e da antiche ville nobiliari. Il plesso Ex ONMI si trova in una zona centrale della parte nuova della città, vicino ai giardini comunali, all'oratorio Sant'Anna, ad altri istituti secondari di secondo grado, fra cui il Liceo Classico e Linguistico “B. Secusio”.

Nella “cintura” del territorio scolastico si segnala la vasta area dell'Ospedale “Gravina e S. Pietro” e degli uffici sanitari dove ha sede il plesso “Ospedale”, nelle adiacenze sono presenti l'istituto scolastico “M. Ausiliatrice”, la Biblioteca “Taranto Rosso” e alcuni uffici comunali presso l'Educandato San Luigi, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Artigianato, la

chiesa di S. Maria di Gesù, antiche ville adibite a spazi culturali e museali, l'I.N.P.D.A.P con relativo convitto, centri commerciali e strutture per il recupero degli alunni diversamente abili.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

STRUTTURE SCOLASTICHE NEL TERRITORIO:

-
- ✓ **Asilo nido comunale**
 - ✓ **Scuole d'infanzia paritarie**
 - ✓ **Istituto Tecnico Industriale “Euclide”**
 - ✓ **Istituto Tecnico per Geometri “Basile”**
 - ✓ **Istituto Tecnico Agrario “Cocuzza”**
 - ✓ **Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate “E. Majorana”**
 - ✓ **Istituto scolastico paritario “M. Ausiliatrice”,**
 - ✓ **Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Artigianato “C. A. Dalla Chiesa”**
-

SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI:

-
- ✓ **Parrocchia “S.G. Bosco” e Oratorio parrocchiale**
 - ✓ **Chiesa di S. Maria di Gesù**
 - ✓ **Biblioteca “E. Taranto” - Mediateca**
-

SERVIZI AMMINISTRATIVI:

-
- ✓ **INAIL**
 - ✓ **INPS con annesso Convitto “L. Sturzo”**
-

STRUTTURE VARIE:

-
- ✓ **Case famiglia per minori, per disabili mentali, per anziani**
 - ✓ **Strutture alberghiere**
-

STRUTTURE SPORTIVE:

-
- ✓ **Piscina Comunale**
 - ✓ **Campetti di calcio**
 - ✓ **Nuovo Palazzetto dello Sport**
-

RISORSE E COLLEGAMENTI ESTERNI AL TERRITORIO

ISTITUZIONI:

-
- ✓ Sindacati e associazioni professionali e di categoria e relativi patronati;
 - ✓ Diocesi di Caltagirone e Ufficio Diocesano per i Beni Culturali;
 - ✓ Comune di Caltagirone: Assessorati vari;
 - ✓ Tribunale;
 - ✓ Casa circondariale;
 - ✓ Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, ACI, Corpo Forestale, Polizia Municipale;
 - ✓ FF.SS.;
 - ✓ Condotta agraria;
 - ✓ Consorzio di bonifica di Caltagirone.
-

ASSOCIAZIONI UMANITARIE:

-
- ✓ LIONS;
 - ✓ ROTARY;
 - ✓ ASTRA;
 - ✓ Associazioni culturali varie.
-

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE:

-
- ✓ Il Ramarro;
 - ✓ Kalatambiente;
 - ✓ Legambiente;
 - ✓ Gruppi Scout.
-

SERVIZI SOCIO – SANITARI:

-
- ✓ Azienda Ospedaliera Gravina e Santo Pietro;
 - ✓ Uffici e ambulatori dell'ASP n.3;
 - ✓ AIAS;
 - ✓ AVIS;
 - ✓ AIDO;
 - ✓ Croce Rossa.
-

STRUTTURE SPORTIVE:

-
- ✓ Scuole di danza;
 - ✓ Palestre polivalenti;
 - ✓ Campi di tennis;
 - ✓ Campi di calcio;
 - ✓ Maneggi.
-

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

15 Assistenti amministrativi, collaboratori scolastici

79 Docenti di cui:

- **11** Insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia
- **36** Insegnanti presso la Scuola Primaria
- **31** Docenti presso la Scuola Secondaria di I grado

659 Alunni di cui:

- **60** Alunni Scuola dell'Infanzia – Plesso Lago Ballone
- **36** Alunni Scuola dell'Infanzia – Plesso Romana
- **179** Alunni Scuola Primaria – Plesso Romana
- **126** Alunni Scuola Primaria – Plesso Ex Onmi
- **198** Alunni Scuola Secondaria di primo grado Centrale
- **60** Alunni Plesso Ospedale

ORGANIGRAMMA



RESPONSABILI E VICE DI PLESSO



DIRIGENTE SCOLASTICO**Prof. GIUSEPPE SCEBBA****PERSONALE A.T.A.**

COGNOME/NOME		FUNZIONE
FLORIDIA	GESUALDO	Direttore SGA
BAVIERA	M. TERESA	Ass. amministrativo (Area Didattica)
IANNIZZOTTO	GIUSEPPE	Ass. amministrativo (Area Personale)
MANUSIA	FRANCESCO	Ass. amministrativo (Protocollo)
STRAZZUSO	EDILO	Ass. amministrativo (Area Personale)

ALBERGHINA	CATERINA	Collaboratore Scolastico Plesso Romana
BARONE	BIAGIA	Collaboratore Scolastico Plesso Ex Onmi
BIZZINI	MARIO	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
CAVALLARO	FRANCESCO	Collaboratore Scolastico Sede Romana
NOVEMBRE	M. ASSUNTA	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
PROFETA	M.CONCETTA	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
SCALOGNA	GESUALDO	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
SCALZO	CONCETTA	Collaboratore Scolastico Plesso Lago Ballone
SORDINO	ANNA	Collaboratore Scolastico Plesso Lago Ballone
TRUPIA	GESUALDA	Collaboratore Scolastico Plesso Ex Onmi

SACCO	GIACOMA	Docente collocato fuori ruolo e assegnato in biblioteca
--------------	----------------	---

ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA -PLESSO "LAGO BALLONE"

INSEGNANTE		SEZIONE
BIZZINI	ROSY	Sostegno
CROCELLÀ	MARIA	3 Sez. Tempo Normale
GIACOMAZZO	MARIA	2 Sez. Tempo Normale
GIRAFFA	ANNA	3 Sez. tempo Normale
MIGLIORISI	MARIA	2 Sez. Tempo Normale
SCARCIOFALO	ANTONELLA	Religione
VACIRCA	MARIA	1 Sez. Tempo ridotto

ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA -PLESSO "ROMANA"

INSEGNANTE		SEZIONE
BIZZINI	SERAFINA	1 Sez. Tempo Ridotto
CANNIZZARO	FRANCESCA	2 Sez. Tempo Ridotto
CASSISI	M. GRAZIA	Religione
SCARCIOFALO	ANTONELLA	Religione
BIZZINI	ROSY	Sostegno

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO “ROMANA”

INSEGNANTE		MATERIA	CORSI / CLASSI
ALARIO	CONCETTA	Storia – Geog. - Musica	1A/ 1B/2A/ 2B
ALEO	LUISA	Religione	CORSI A / B
ALTAMORE	MARISA	Musica- Italiano - Arte	4A/4B
BARRESI	GIACOMA	Storia - geografia - inglese	5A/5B/2A/2B
BUSCEMI	FRANCA	Sostegno	1B
CAPEZZI	M. CONCETTA	Italiano - motoria - inglese	1A/1B
CIRIACONO	ANNA	Inglese	3A/3B/4A/4B/4C/5A/5B
DI MARTINO	MARA	Sostegno	3A
DI STEFANO	NIVIA	Mat.- Scienze - Tec.- Ed. Mot.	5A/ 5B
FERRANTE	MATILDE	Sostegno	3B
FONDACARO	GRAZIA	Italiano - Ed. Motoria - Arte	2A/2B
LI ROSI	ROSALBA	Mus. – Storia - Geo. - Arte - Tec.	4A/4B/4C
LIONTI	AURORA	Mat. – Scienze - Tec. - Ed. Mot.	1A/1B
MANGANO	RITA	Scienze – Matematica	4A/ 4 B/4C
NAPOLITANO	LALENA	Potenziamento Musica	
PAGLIA	FRANCESCA	Italiano – Musica - Arte	3A/3B
PATTI	GIUSEPPA	Storia- Geografia - Motoria	3A/3B/4A /4B/4C
RADDAO	LUCIA	Italiano	4A/ 4B/4C
RINNONE	ENZA	Sostegno	1B
RIZZO	DANIELA	Sostegno	1A/5A
ROMANO	DANIELA	Matematica – Scienze – Tecnol.	2A/ 2B
STEFANIA	GAGGIA	Sostegno	1A
TORNELLO	LUCIA	Matematica – Scienze - Tecnol.	3A/3B

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO “Ex Onmi”

INSEGNANTE		MATERIA	CORSI / CLASSI
ALPARONE	RENATA	Italiano – Arte	2A/4A
CASSISI	M.GRAZIA	Religione	1A/1B2A/3A/4A/5A/5B
GRASSENIO	GIOVANNA	Sostegno	5A
LA ROSA	ANNA	Italiano - Arte - Musica	1A/1B
LUPO	MELANIA	Sostegno	1A/1B
MILAZZO	M. TERESA	Matem.- Scienze - Tecnologia - Motoria	5A/5B
MONTELEONE	FRANCESCA	Storia- Geografia – Inglese	3A/5A/5B
		Motoria	3A
MUSOLINO	CONCETTA M.	Matematica – Scienze - Tecnologia	2A
		Italiano – Arte	3A
NAPOLITANO	LALENA	Potenziamento Musica	Tutte le classi
OLIVELLI	SERAFINA	Matem. - Scienze – Tecnologia - Motoria	1A/1B
PANTANO	MARINA	Storia - Geografia - Inglese (1A-1B)	1A/1B/4A
PICCOLI	ILARIA	Matematica – Scienze – Inglese –Tecn.	4A
		Tecnologia - Matematica - Scienze	3A
RIZZO	DANIELA	Sostegno	3A
VICINO	DANIELA	Italiano - Arte - Musica	5A/5B

ELENCO DOCENTI PLESSO OSPEDALIERO

INSEGNANTE		
TACETTA	ROSA	INFANZIA
TRAVERSA	CAROLINA	PRIMARIA PLURICLASSE
UMANA	CATERINA	INFANZIA

ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO – “P. GOBETTI”

INSEGNANTE		MATERIA	CORSI / CLASSI
ALESSANDRO	FRANCESCO	Musica	1A/2A/3A/1B/2B/1C/2C/3C/2D/3D
AMENDOLA	ALESSANDRA	Ed. artistica	1B
BONANNO	CONCETTA	Italiano - Storia e Geog.	2C/2D/3D/3A
BONANNO	M.ROSA	Italiano-approf.	3D
CASTIGLIONE	PRISCILLA	Sostegno	1B
CILIUFO	STEFANIA	Inglese	2A/ 2D/3C
CUMMAUDO	GIANFRANCO	Religione	1A/2A/3A/1B/2B/1C/2C/3C/2D/3D
DI GRANDE	CHIARA	Italiano Storia e Geog.	2A/2D/3A
DI MARTINO	MARIA	Matematica e Scienze	1B/2D/3D
DI RAIMONDO	LUISA	Inglese	1A/3A/2B/1C/2C/3D
FERRO	FILIPPA	Italiano Storia e Geog.	1A/2C
FRANCESCHINI	VALERIA	Ed. Artistica	1A/2A/3A/2B/1C/2C/3C/2D/3D
GAMBACURTA	CARMELO	Tecnologia	1A/2A/3A/2B/1C/2C/3C/2D/3D
GERBINO	TIZIANA	Sostegno	3A
LAVORE	STEFANIA	Sostegno	2D/3D
LO PORTO	GIULIANA	Sostegno	3C
LODATO	LARA	Sostegno	1A/2B/3D
MARCINNÒ	A.MARIA	Francese	1A
MELI	LUCIA	Ed. fisica	1C
MONTEMAGNO	GESUALDA	Matematica e Scienze	1A/2A/2B/3A
NICASTRO	SALVATORE	Matematica e Scienze	1C /3C
PACI	ROSA	Italiano - St. Geog. e App.	3C/1A/2A/3A
PITARI	DAMIANO	Tecnologia	1B
RAPISARDA	ROSARIA	Inglese	1B
RUSSO	FABIO	Matematica e Scienze	2C/1A/2A/2B
SPADARO	GRAZIA	Lettere	1 B/2 B
SPINA	ANTONIO	Potenziamento Musica	
TRIOLO	DANIELA	Francese	2A/3A/1B/2B/1C/2C/3C/2D/3D
TROVATO	MASSIMO	Ed. Fisica	1A/2A/3A/1B/2B/2C/3C/2D/3D
VESPO	ANNA	Italiano - St. Geog. e Ap.	1C/1B/2B/2D
VITALE	PIERANGELA	Sostegno	2 B

ORGANO COLLEGIALE DI DISCIPLINA

Gli Organi di disciplina all'interno dell'Istituto sono:

1. L'Organo Collegiale di Disciplina;
2. L'Organo di Garanzia.

ORGANO COLLEGIALE DI DISCIPLINA

1. L'Organo Collegiale di Disciplina, di rapida consultazione, è costituito:

-
- ✓ Dal Dirigente Scolastico (in sua vece un Collaboratore del Dirigente);
 - ✓ Dal Coordinatore della classe di inserimento dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare;
 - ✓ Dal Docente che ha segnalato l'evento;
 - ✓ Dal genitore dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare;
 - ✓ Dall'alunno sottoposto a sanzione disciplinare.
-

L'Organo Collegiale di Disciplina ha la responsabilità di somministrare le sanzioni disciplinari idonee per il mancato rispetto del Regolamento d'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA

2. L'Organo di Garanzia, come organo stabile all'interno dell'Istituto, è costituito da sette membri, composto da:

Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
DSGA	Floridia Gesualdo
Docenti: 1° collaboratore, 2° collaboratore e responsabili di plesso Primaria	Spadaro Grazia, Vespo Anna Aleo Luisa, Vicino Daniela,
Assistente amministrativo	Iannizzotto Giuseppe
Presidente del Consiglio d'Istituto	Alparone Francesco

L'organo deve:

- ✓ Dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente regolamento di disciplina;
- ✓ Decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari;
- ✓ Formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO	COMPONENTI
Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
Componente: Genitori	Alparone Francesco (presidente) Giuliano Concetta (vicepresidente) Brighina Giacomo D'Urbino Sabina Diletto Giuseppa Regalbuto Carmela Salafica Emily Sammartino Annamaria
Componente: Docenti	Aleo Luisa Migliorisi Maria Montemagno Gesualda Nicastro Salvatore Raddao Lucia Spadaro Grazia Vespo Anna Vitale Pierangela
Componente: Personale A.T.A.	Bizzini Mario Scalogna Gesualdo

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA

GIUNTA ESECUTIVA	COMPONENTI
Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
Direttore S.G.A.	Floridia Gesualdo
Componente: Genitori	Brighina Giacomo Sammartino Annamaria
Componente: Docenti	Nicastro Salvatore
Componente: Personale A.T.A.	Scalogna Gesualdo

FUNZIONI STRUMENTALI

F.S. 1: “POF e Rapporti Scuola - Famiglia”

Prof.ssa Montemagno Gesualda

F.S.2: “Supporto didattico, informazione, formazione e aggiornamento dei docenti”

Prof.ssa Ferro Filippa

F.S.:3 “ICT e innovazione”

Prof. Nicastro Salvatore

**F.S.4: “Continuità, Orientamento e Dispersione
Inclusione e Successo formativo”**

Prof.ssa Vitale Pierangela

I REFERENTI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: “POF e Rapporti Scuola - Famiglia”	
Ambiti	Docenti
Referente PON/FESR	Ins.te Raddao Lucia Prof. Nicastro Salvatore
Referente INVALSI	Ins.te Barresi Giacoma Prof. Nicastro Salvatore
Visite e Viaggi	Ins. te Scarciofalo Antonella Ins. te Lioni Aurora Prof. Trovato Massimo

Area 2: “Supporto didattico, informazione, formazione e aggiornamento dei docenti”	
Ambiti	Docenti
Comunicazione con l'esterno e Addetto Stampa	Prof.ssa Di Grande Chiara
Supporto ai docenti per la gestione del registro elettronico	Ins.te Di Stefano Nivea Ins.te Piccoli Ilaria Prof. Nicastro Salvatore
Progettazione Didattica	Prof.ssa Ferro Filippa

Area 3: “ICT e innovazione”	
Ambiti	Docenti
Tecnologie didattiche	Prof. Nicastro Salvatore
Sito Web	Prof. Trovato Massimo
Laboratori e aule speciali	Prof. Nicastro Salvatore

Area 4: “Continuità, Orientamento e Dispersione. Inclusion e Successo formativo”	
Ambiti	Docenti
Inclusione e Diversabilità	Ins.te Buscemi Franca Ins.te Vicino Daniela Prof.ssa Vitale Pierangela
Dispersione scolastica e successo formativo	Prof.ssa Vespo Anna
Educazione Salute-Benessere	Ins. te Barresi Giacoma

Continuità e Orientamento	Ins.te Bizzini Serafina – Ins.te Migliorisi Maria - Ins.te Vicino Daniela – Ins.te Barresi Giacomina - Prof.ssa Montemagno Gesualda
Cittadinanza e Legalità	Prof.ssa Bonanno Mariarosa
Educazione Ambientale	Ins.te Raddao Lucia Prof.ssa Lodato Lara

COMMISSIONI

Acquisti, collaudo e disarcico beni inventariati	Dirigente Scolastico: Prof. Scebba Giuseppe DSGA: Floridia Gesualdo Prof. Nicastro Salvatore Ins.te Li Rosi Rosalba – Ins.te Giraffa Anna
Commissione Elettorale	Scuola Infanzia: Ins.te Crocellà Maria Scuola Secondaria: prof.ssa Di Martino Maria Personale ATA: Baviera Mariella
Elaborazione orario Scuola secondaria I grado Scuola primaria	Dirigente scolastico – Prof.ssa Di Grande Chiara Dirigente scolastico–Ins.te Lioni Aurora – Ins.te Piccoli Ilaria

DIPARTIMENTI

Dipartimenti	Componenti	Capo Dipartimenti
Area umanistico-espressiva (scuola secondaria di I grado)	Docenti di: • Materie letterarie • Arte e immagine • Musica • Ed. Fisica • Religione	Prof.ssa Ferro Filippa
Area scientifico-tecnologica (scuola secondaria di I grado)	Docenti di: • Matematica • Scienze • Tecnologia	Prof.ssa Montemagno Gesualda
Area linguistica (scuola secondaria di I grado)	Docenti di: • Inglese • Francese	Prof.ssa Di Raimondo Luisa
Sostegno (scuola infanzia- primaria - secondaria di I grado)	Docenti di: Sostegno: infanzia- primaria - secondaria	Prof.ssa Vitale Pierangela

RESPONSABILI AULE SPECIALI

Aula Infor. - strumenti e sussidi didattici “Ex Onmi”	Ins. Piccoli Ilaria
Aula Informatica primaria e LIM “Romana”	Ins. Di Stefano Nivia
Aula Musica primaria “Romana”	Ins. Li Rosi Rosalba
Biblioteca primaria “Romana”	Ins. Aleo Luisa
Aula Scientifico – Tecnologica primaria “Romana”	Ins. Tornello Lucia
Palestra primaria “Romana”	Ins. Fondacaro Grazia
Sala video – Teatro primaria “Romana”	Ins. Raddao Lucia
Aula Musica secondaria di I grado “sede centrale”	Prof. Alessandro Francesco
Palestra secondaria di I grado “sede centrale”	Prof. Trovato Massimo

RESPONSABILI

Nucleo interno di Valutazione	Dirigente Scolastico: Prof. Scebba Giuseppe
	Prof.ssa Spadaro Grazia
	Prof.ssa Vespo Anna
	Docenti FF.SS:
	Prof.ssa Montemagno Gesualda
	Prof.ssa Ferro Filippa
	Prof. Nicastro Salvatore
	Prof.ssa Vitale Pierangela
	Docenti Scuola Primaria:
	Ins.te Raddao Lucia
Comodato d’uso	Ins.te Barresi Giacomina
	Ins.te Vicino Daniela
	Docente Scuola Infanzia:
	Ins.te Crocellà Maria
	Prof.ssa Di Martino Maria
	Prof.ssa Lo Porto Giuliana

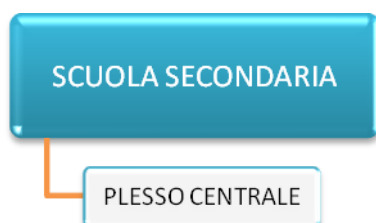
COORDINATORI DI INTERCLASSE E DI CLASSE



Coordinatrice	Crocellà Maria
Segretaria	Cannizzaro Francesca



Classi	Coordinatore di interclasse	Segretario
I	La Rosa Anna	Gaggia Stefania
II	Alparone Renata	Barresi Giacomina
III	Tornello Lucia	Musolino Concetta M.
IV	Raddao Lucia	Ciriacono Anna
V	Vicino Daniela	Altamore Marisa



Classe	Coordinatore	Segretario
IA	Ferro Filippa	Lodato Lara
IIA	Di Grande Chiara	Cillufo Stefania
IIIA	Montemagno Gesualda	Gerbino Tiziana
IB	Spadaro Grazia	Castiglione Priscilla
IIB	Di Raimondo Luisa	Vitale Pierangela
IC	Vespo Anna	Gambacurta Carmelo
IIC	Triolo Daniela	Russo Fabio
IIIC	Paci Rosa	Nicastro Salvatore
IID	Bonanno Concetta	Lavore Stefania
IIID	Bonanno Mariarosa	Di Martino Maria

SICUREZZA

Elenco del personale addetto all'emergenza

R.S.P.P.	Ins.te Giraffa Anna
R.L.S.	Sig. Scalogna Gesualdo
A.S.P.P. sede Centrale	Prof.ssa Di Martino Maria
A.S.P.P. sede Romana	Ins.te Fondacaro Grazia

PLESSO “CENTRALE”

Addetti Antincendio	Sig. Bizzini Mario, Sig. Scalogna Gesualdo, Sig.ra Novembre M.Assunta
Addetti Primo Soccorso	Prof. Gambacurta Carmelo, Sig. Bizzini Mario
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili “Area di raccolta”	D.S. Prof. Scebba Giuseppe, Prof.ssa Spadaro Grazia
Responsabili “Chiamata di soccorso”	D.S.G.A. Floridia Gesualdo, Assistenti amministrativi
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici: Sig. Bizzini Mario, Sig. Scalogna Gesualdo, Sig.ra Novembre M.Assunta.

PLESSO “ROMANA”

Addetto Antincendio	Ins.te Mangano Rita, Sig. Cavallaro Francesco
Addetti Primo Soccorso	Ins.te Raddao Lucia, Ins.te Fondacaro Grazia, Sig.ra Alberghina Caterina
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili “Area di raccolta”	Ins.te Aleo Luisa, Ins.te Raddao Lucia
Responsabili “Chiamata di soccorso”	Ins.te Di Stefano Nivia
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici: Cavallaro Francesco e Sig.ra Alberghina Caterina

PLESSO “LAGO BALLONE”

Addetto Antincendio	Ins.te Giraffa Anna
Addetti Primo Soccorso	Ins.te Giraffa Anna, Ins.te Di Martino Maria
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili “Area di raccolta”	Ins.te Giraffa Anna, Ins.te Crocellà Maria, Ins.te Vacirca Maria
Responsabile “Chiamata di soccorso”	Ins.te Crocellà Maria
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici: Sig.ra Sordino Anna e Sig.ra Scalzo Concetta

PLESSO “EX ONMI”

Addetto Antincendio	Ins.te Vicino Daniela, Sig.ra Trupia Gesualda
Addetto Primo Soccorso	Ins.te Piccoli Ilaria, Sig.ra Barone Biagia
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili “Area di Raccolta”	Ins.te Vicino Daniela, Ins.te Monteleone Francesca
Responsabili “Chiamata di Soccorso”	Ins.te Musolino Concetta M.
Addetto emergenza	Collaboratrice scolastica: Sig.ra Trupia Gesualda, Sig.ra Barone Biagia



Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPENSIVO “Piero Gobetti”

✉ Via Piersanti Mattarella, s.n. – 95041 Caltagirone (CT)

☎ Tel. 0933/25663 – 📠 Fax 0933/25735

C.F. 91013600878 – Codice Meccanografico CTIC823002

💻 <http://www.icgobetti.it>

✉ e-mail: ctic823002@istruzione.it - ctic823002@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELL'ISTITUTO COMPENSIVO “P. Gobetti” - Caltagirone

SEZIONE 1 – GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 – CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI

TABELLA 1– Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1 Migliorare gli esiti in uscita all'esame di Stato soprattutto valorizzando le eccellenze.	2 Diminuire la varianza tra le classi nelle prove nazionali.
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Consolidare il nucleo fondante del curricolo d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi - competenze - finalità formative e didattiche, - contenuti (conoscenza, abilità, attitudine) - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche.	X	X
	2. Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera.	X	X
	3. Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali ma anche alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola.	X	X

	Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione.		
Ambiente di apprendimento	1. Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped-classroom), promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	X	X
	2. Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	X	X
Inclusione e differenziazione	1. Potenziare reazioni di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	X	X
	2. Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità.	X	X
Continuità ed orientamento	1. Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	X	X
	2. Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curriculari.	X	X

1.2- RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**TABELLA 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Consolidare Il nucleo fondante del curriculum d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi - competenze finalità formative e didattiche, - contenuti (conoscenza, abilità, attitudine), - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche.	4	5	20
2	Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curriculum di matematica, italiano e lingua straniera.	4	5	20
3	Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione.	3	3	9
4	Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	4	4	16
5	Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto.	4	4	16
6	Potenziare reazioni di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	4	4	16
7	Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità.	2	2	4
8	Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa	4	4	16

	della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).			
9	Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.	3	3	9
10	Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	3	3	9
11	Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	4	4	16
12	Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curriculari particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curriculari di formazione.	3	3	9

1.3 – RIDEFINIZIONE DELL'ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI, DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E LE MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo	Consolidare il nucleo fondante del curricolo d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi -competenze finalità formative e didattiche, -contenuti (conoscenza, abilità, attitudine) e - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche. didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e l'identificazione dei metodi.	• Consolidamento dei dipartimenti disciplinari.	• Documenti portati all'approvazione del collegio docenti • Numero di discipline coinvolte • Rapporto tra numero di incontri e materiali prodotti.	• Verbali. • Firme di presenza. o Relazione finale al Collegio docenti
	Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera	• Strutturazione e somministrazione di prove standardizzate per ambiti disciplinari	• Numero prove somministrate • Efficacia delle prove per rilevare la varianza	• Verbali • Correzioni delle prove somministrate. • Relazione finale al Consiglio di classe

				/interclasse.
	Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.	• Rilevazione degli esiti relative alle competenze acquisite.	• Numero di Descrittori relativi alle consegne e ai livelli conseguiti	• Elaborazione griglie di osservazione delle competenze
Ambienti di apprendimento	Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione on line tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	• Realizzazione di percorsi sperimentali che coinvolgano diverse discipline e /o ordini di scuola diversi. • Produzione di documentazione per ogni percorso sperimentato	• Coinvolgimento e Partecipazione dei docenti. • Esiti intermedi e finali	• Numero di percorsi presentati • Numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione
	Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto.	• Acquisizione di postazioni mobili per l'implementazione delle ICT in classe	• Effettivo utilizzo nella didattica prassi	• Ordini di acquisto.
	Potenziare azioni di inclusione degli	• Attivazione di corsi formativi	• Coinvolgimento e Partecipazione di	• Numero di percorsi

Inclusione e differenziazione	studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	per docenti. • Realizzazione di progetti artistico - espressivi.	docenti, alunni e famiglie. • Esiti intermedi e finali	presentati • Numero di insegnanti e presenze delle famiglie
	Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	• Realizzazione di progetti di accoglienza in collaborazione con mediatori culturali	• Partecipazione di docenti, alunni e figure professionali che operano nel territorio • Esiti intermedi e finali	• Numero di progetti e attività realizzate
Continuità ed orientamento	Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio ordini di scuola.	• Attività di divulgazione del Piano dell'offerta formative. • Progettazione di percorsi didattici e laboratoriali tra i due ordini di scuola	• Presentazione di attività laboratoriali. • Numero di discipline coinvolte. • Numero di incontri di continuità	• Incontri di report finale • Numero di nuove iscrizioni.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio	• Coerenza tra la mission dell'istituto e i risultati di ricaduta sull'utenza	• Grado di soddisfazione della didattica, delle relazioni e dei servizi	• Monitoraggio customer satisfaction
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche	• Ridurre il gap tra l'impianto formativo del personale docente e i nuovi orientamenti ministeriali.	• Numero di percorsi sperimentati e documentati sull'inclusione e il successo formativo	• Numero degli insegnanti coinvolti

	innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.			
	Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	• Archiviazione telematica della documentazione amministrativa e la condivisione interna ed esterna dei documenti.	• Maggior utilizzo di strumenti multimediali e diminuzione del materiale cartaceo	• Numero del personale ATA coinvolto
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curricolari.	• Creazione di collaborazioni continuative con le istituzioni scolastiche, enti e associazioni locali presenti nel territorio	• Numero delle collaborazioni esterne all'istituzione scolastica. • Partecipazione alle iniziative progettate.	• Numero dei partecipanti ai percorsi attuati

SEZIONE 2 – LE AZIONI

2.1 –DECISIONE DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 4– Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo 1- <i>Potenziare dipartimenti per aree disciplinari per convertire il curricolo d'istituto in pratica didattica condivisa.</i>				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 1.1- Il nucleo di progetto del curricolo, in verticale e in orizzontale, consolida un modello di progettazione finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e dei metodi.	Gli insegnanti si confrontano sui risultati attesi e riflettono sui percorsi realizzati e da realizzare.		Conversione progressiva del curricolo d'istituto da "documento" a pratica didattica condivisa.	
AZIONE 1.2 - Le prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingue straniere vengono somministrate per classi parallele periodicamente a tutte le classi 3,4,5 primaria e secondaria	Gli alunni sperimentano prove tipologia INVALSI e standardizzate. Gli alunni imparano a gestire e controllare eventuali situazioni di ansia.		I docenti hanno più elementi a disposizione per valutare le competenze.	
AZIONE 1.3 - I Dipartimenti promuovono l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate scritte, orali, pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini; progettano la costruzione di compiti autentici in situazione con rubriche di valutazione.			Condivisione di un sistema di valutazione tra i docenti anche di ordini diversi.	

Obiettivo 2 - Strutturare prove standardizzate di istituto basate sul curricolo e sperimentare nuove strategie didattiche				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 2.1 Adesione a progetti sperimentali (classi 2.0/3.0), allestimento di ambienti di apprendimento, e uso di N.T., di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione tra i docenti di materiali didattici e risorse	I docenti sperimentano interventi e strategie metodologiche innovative		○ Soddisfazione professionale ○ Clima relazionale positivo ○ Aumento della motivazione da parte degli alunni ○ Miglioramento degli risultati	
AZIONE 2.2 L'Istituzione potenzia gli strumenti e le apparecchiature didattiche all'interno dell'istituto			○ Aumento della motivazione da parte degli alunni e dei docenti	

Obiettivo 3 - Migliorare le azioni inclusive e promuovere la cultura della diversità.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 3.1. Potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità e con BES, mediante metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	Aumento della motivazione degli alunni con BES.		Miglioramento degli esiti.	
AZIONE 3.2 I docenti promuovono attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi di interculturalità.			Maggiore integrazione sia all'interno dell'istituzione scolastica che all'esterno	

Obiettivo 4 - Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 4.1 L'istituzione scolastica consolida, tra i docenti, i canali comunicativi per condividere la politica formativa della scuola e facilita il passaggio da un grado scolastico a un altro per costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno.			Creare azioni e processi condivisi tra docenti dei diversi ordini di scuola.	

Obiettivo 5 – Implementare una cultura di autovalutazione				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 5.1 L'istituzione implementa una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio			Grado di soddisfazione da parte dell'utenza e di tutto il personale della scuola	

Obiettivo 6 – Incrementare il livello di partecipazione alle attività di formazione di tutto il personale scolastico				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 6.1 Attivazione di corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	Miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti.		Produzione, condivisione e diffusione di buone pratiche.	
AZIONE 6.2. La scuola promuove anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro di segreteria in relazione al piano di	Miglioramento delle competenze professionali legate all'utilizzo delle nuove tecnologie.			

Obiettivo 7 – Collaborazione e condivisione di percorsi formativi con le istituzioni e gli enti che operano nel territorio				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 7.1 – La scuola sviluppa accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collabora con il Comune, con Enti di ricerca, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e a favore della legalità.	Rapporto di reciproca fiducia e collaborazione e tra docenti che operano tra istituzioni diverse e tra docenti e figure professionali e di settore.		La scuola, collabora e condivide la politica formativa del territorio nel quale opera.	

2.2 RAPPORTO TRA GLI EFFETTI DELLE AZIONI E L'INNOVAZIONE AUSPICATA

TABELLA 5– Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/2015 art. 1 comma 7, Avanguardie educative)
Consolidare Il nucleo di progetto del curricolo, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari, per confluire ad un modello di progettazione didattica finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, l'identificazione delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudini) e l'identificazione dei metodi.	Valorizzazione: a) nella scuola primaria: 2 posti comuni, 1 posto per il potenziamento nella pratica e nella cultura musicale con il coinvolgimento dei musei civici e di associazioni culturali, 1 posto di ed. Motoria, 1 posto per il potenziamento della lingua inglese (docente laureato madrelingua) b) nella scuola secondaria di I grado: 1 posto per il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, 1 posto per la lingua inglese (docente di lingua inglese madrelingua); 1 posto per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 1 posto di sostegno per attività di integrazione a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Potenziare prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera.	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e francese. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
Promuovere l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, ma anche alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.	Valorizzare la valutazione come pratica comune agli ordini di scuola.
Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (<i>Flipped classroom</i>), promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio legate all'utilizzo delle TIC. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti, utilizzo e condivisione del materiale didattico prodotto.
Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	Potenziamento della strumentazione digitale e tecnologica anche relativa a innovativi e più efficaci setting d'aula.

Potenziare attività di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione di esperti dei servizi socio-sanitari ed educative del territorio e delle associazioni di settore.
Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	Elaborazione e applicazione di protocolli di accoglienza e piani di intervento personalizzati per L2 nel contesto dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.
Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio ordini di scuola.	Attività a media e a lunga scadenza per la verticalizzazione di percorsi formativi e strategie didattiche. Riduzione della dispersione scolastica mediante azioni di accompagnamento e monitoraggio delle aspettative e attitudini degli alunni attraverso l'ausilio di personale specializzato.
Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio	Monitoraggio customer satisfaction per valutare il grado di soddisfazione dei docenti, alunni, famiglie, personale scolastico.
Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	Sviluppo e potenziamento delle metodologie didattiche innovative.
Promuovere anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro in segreteria in relazione al piano di dematerializzazione amministrativa.	Sviluppo e potenziamento delle pratiche amministrative digitalizzate.
Sviluppare gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collaborare con il Comune di Caltagirone, con Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per la realizzazione di attività progettuali che in particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curricolari di formazione	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di favorire e incentivare l'interazione con gli alunni e la comunità locale, gli enti e le associazioni.

SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

3.1 – IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURALI

TABELLA 6 – Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia di	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte
Docenti n. 18 Infanzia Primari a Secondaria	Costruzione di prove strutturate. Monitoraggio	200 ore (17.50 euro a ora)	3.500 euro	Fondo di istituto
Personale ATA	Aperture pomeridiana della scuola	10 ore	125	Fondo di istituto

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori • corsi per docenti di 20 ore ciascuno • 1 corso per personale di segreteria di 20 ore	3.000 euro (50.00 euro a ora)	Fondo previsto per la formazione oppure Legge 440
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 – TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA’

TABELLA 8 – Tempistica

ATTIVITA’	Pianificazione delle attività									
	Settembre 2016	Ottobre 2016	Novembre 2016	Dicembre 2016	Gennaio 2017	Febbraio 2017	Marzo 2017	Aprile 2017	Maggio 2017	Giugno 2017
AZIONE 1.1 Il nucleo di progetto del curricolo, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari, consolida un modello di progettazione didattica finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, l'identificazione delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e l'identificazione dei metodi.	Incontri di Dipartimento per aree per progettazione annuale		Incontri di Dipartimento per programmazione prove standardizzate			Incontri di Dipartimento per programmazione prove standardizzate			Incontri di Dipartimento per programmazione prove standardizzate	
AZIONE 1.2 Le prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera vengono somministrate periodicamente a tutte le classi della primaria e secondaria				Prove standardizzate (Secondaria di I grado) I trimestre e condivisione degli esiti			Prove standardizzate (Secondaria di I grado) II trimestre e condivisione degli esiti		Prove standardizzate (Secondaria di I grado) III trimestre e condivisione degli esiti	Monitoraggio finale dei risultati.
AZIONE 1.3 I Dipartimenti promuovono l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, ma anche alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola; progettano la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.	Utilizzo di griglie condivise nei dipartimenti disciplinari per tutte le verifiche annuali								Incontro per dipartimenti per verifica finale della validità e efficacia delle griglie di valutazione	
AZIONE 2.1 Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (<i>Flipped classroom</i>), promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento	Programmazione di attività didattiche laboratoriali. Inizio corsi di formazione per registro elettronico.					Condivisione dei materiali prodotti in piattaforma (matematica)			Realizzazione di un archivio didattico auto-prodotto con <i>Socrative</i> (matematica)	Incontro di dipartimento per verifica attività finale

	Settembre 2016	Ottobre 2016	Novembre 2016	Dicembre 2016	Gennaio 2017	Febbraio 2017	Marzo 2017	Aprile 2017	Maggio 2017	Giugno 2017
AZIONE 2.2. Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	Installazione delle apparecchiature				Installazione delle apparecchiature	Creazione di ambienti di apprendimento 3.0				
AZIONE 3.1 L'istituzione scolastica potenzia attività di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.		Tavolo tecnico tra il referente dell'inclusione e figure dell'ASP 3. Corso on line: Dislessia Amica	Incontro tra esperti ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni diversabili		Incontro tra esperti ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni BES. Corso on line: Dislessia Amica	Incontro tra esperti ASP 3 referente e coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni DSA		Piano per la formazione dei docenti		
AZIONE 3.2 I docenti promuovono attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	Attività di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri in itinere									
AZIONE 4.1 L'istituzione scolastica consolida, tra i docenti, i canali comunicativi per condividere la politica formativa della scuola e facilita il passaggio da un grado scolastico ad un altro al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).			Incontro di progettazione tra F.S.Referente continuità e commissione docenti dei vari ordini di scuola.	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola del 1° e 2° ciclo di istruzione	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola del 1° e 2° ciclo di istruzione					
AZIONE 5.1 L'istituzione implementa una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.										

	Settembre 2016	Ottobre 2016	Novembre 2016	Dicembre 2016	Gennaio 2017	Febbraio 2017	Marzo 2017	Aprile 2017	Maggio 2017	Giugno 2017
AZIONE 6.1 l'istituzione scolastica attiva corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.		PNSD Forma- zione Team per l'In- novazio- ne								
AZIONE 6.2. La scuola promuove anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro in segreteria in relazione al piano di dematerializzazione amministrativa.							Corso di formazio- ne ATA			
AZIONE 7.1 La scuola sviluppa gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collabora con il Comune di Caltagirone, con Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per la realizzazione di attività progettuali che in particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curricolari di formazione.		Accordi di rete e di ambi- to. Collabo- razioni e protocol- li d'Inte- sa.			Accordi di rete					

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Settembre/novembre febbraio/maggio 2016-2017	Numero di prove predisposte	Verbalì delle riunioni dei dipartimenti per la strutturazione delle prove			
Dicembre/marzo/ Maggio 2016-2017	Numero di prove somministrate	Correzioni delle prove somministrate			
Ottobre 2016 Maggio 2017		Efficacia delle griglie in sede di Consigli di classe/interclasse			
Settembre 2016	Iscrizioni dei docenti ai corsi di formazione	Firme di presenza			
Giugno 2016	Quantità e qualità di materiali prodotti	Realizzazione di un archivio			
Ottobre/novembre/ dicembre 2016	Numero di incontri tra la referente, i docenti, le figure professionali e le famiglie.	Numero delle famiglie partecipanti.			
Maggio 2016 Maggio 2017	Iscrizioni a corsi di formazione	Numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione			
Novembre/ dicembre/ gennaio/ febbraio 2016/2017	Incontri con gli alunni delle classi-ponte dell'Istituzione scolastica e con le scuole del territorio	Numero degli iscritti.			
Gennaio 2017	Incontro con alunni e famiglie	Numero di presenze			
Ottobre 2017					
marzo 2017					
Maggio/giugno 2017	Analisi dei dati e condivisione dei risultati				
Ottobre 2016	Protocolli di intesa e accordi di rete con le istituzioni scolastiche del territorio ed enti				

SEZIONE 4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 – VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Priorità1

TABELLA 10–Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Esiti degli studenti	Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.	30/06/2017					
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli apprendimenti in matematica e in italiano del 5%.	30/06/2017					

Priorità

2

Esiti degli studenti	Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e cittadinanza	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto	30/06/2017					

Risultati a distanza	Attivare corsi e seminari formativi per la conoscenza del sé per poter scegliere in modo consapevole il percorso formativo successivo	30/06/2017					
----------------------	---	------------	--	--	--	--	--

4.2 –PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

TABELLA 11–Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Person ecoinvol	Strumenti	Considerazioni nate dalla
Consigli di classe/ interclasse Dipartimenti	docenti	Pubblicazione sito Presentazione pdm ai docenti in clouding; Invio circolari interne e messaggistica istantanea istituzionale.	
Collegio dei docenti e Consiglio di istituto	non		
	famiglie		
	Personale ATA		

4.3 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

TABELLA 12–Azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Collegio docenti	Famiglie e alunni	In itinere
Consiglio di Istituto		In itinere

TABELLA 13–Azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto albo	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio
Diffusione della Brochure	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio
Comunicazione mediante organi di stampa – tv – piattaforme social	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio di riferimento.

4.4 – MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
SCEBBA GIUSEPPE	Dirigente scolastico
Spadaro Grazia	I Collaboratore
Vespo Anna	II Collaboratore
Montemagno Gesualda	F.S. Area 1
Ferro Filippa	F.S. Area 2
Nicastro Salvatore	F.S. Area 3
Vitale Pierangela	F.S. Area 4
Barresi Giacomina	Docente scuola primaria
Raddao Lucia	Docente scuola primaria
Vicino Daniela	Docente scuola primaria
Crocellà Maria	Docente scuola infanzia

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio di Ceramica

Denominazione progetto	<i>“Io creo”</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	• <i>Sviluppo delle attitudini e acquisizione di specifiche conoscenze</i> • <i>Sviluppo del senso di appartenenza al territorio</i> • <i>Comprensione delle relazioni dell'agire tecnico con il contesto socio-culturale in cui si esplica</i>
Destinatari	Alunni scuola primaria
Attività previste	Conoscenza della Ceramica : • Preparazione e lavorazione dell'argilla • Progettazione suppellettili e oggettistica varia • Essiccazione- cottura – smaltatura – decorazione • Organizzazione dei vari procedimenti • Ricerca nel territorio di opere d'arte in Ceramica
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di facile consumo N.3 Docenti interni
Risorse umane (ore) / area	N. 3 docenti per complessive 50 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Laboratorio artistico con forno e tornio per argilla
Indicatori utilizzati	• Sviluppare la creatività espressiva • Favorire l'integrazione e la socializzazione • Acquisire responsabilità ed autonomia
Stati di avanzamento	• Osservazione diretta dei cambiamenti nell'approccio strumentale e operativo • Mostra conclusiva
Risultati attesi	• Consapevolezza operativa e progettuale • Conoscenza di materiali diversi • Promozione e sviluppo di comportamenti collaborativi

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio di musica

Denominazione progetto	"Crescere in musica"
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge ai discenti che possiedono buone abilità di ascolto. <i>Le finalità del progetto sono:</i> • potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive • integrare potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni
Destinatari	Alunni scuola primaria e scuola secondaria di I grado
Attività previste	1. Tecnica strumentale per pianoforte 2. Teoria e solfeggio
Risorse finanziarie necessarie	Docenti interni
Risorse umane (ore) / area	n. 2 docenti di educazione musicale settore secondaria I grado per complessive 80 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	• Aule di musica • Presenza di un pianoforte/tastiera; • Presenza di attrezzature quali leggi e sedie adeguate • Presenza nei locali adibiti alla musica di registratore digitale, postazione multimediale, LIM e accesso alla rete
Indicatori utilizzati	L'alunno alla fine del percorso dovrà essere in grado di : 1. Suonare in modo discreto lo strumento 2. Saggio finale
Stati di avanzamento	a. Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo. b. Si auspica l'impianto del coro con un progetto non inferiore a 100 ore.
Risultati attesi	Saggio di fine anno

SCHEDA DI PROGETTO: **Laboratorio sulle Lingue Flessive**

Denominazione progetto	<i>“Approccio alle Lingue Flessive”</i>
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto si rivolge ai discenti che possiedono:</i> <i>• buone abilità logiche e di astrazione</i> <i>• adeguate competenze morfosintattiche</i> <i>La finalità del progetto è quella di avvicinare gli allievi allo studio delle lingue classiche, di far comprendere loro la diacronicità e sincronicità del fenomeno linguistico. Inoltre di facilitare l'approccio di tali lingue in un percorso liceale</i>
Destinatari	Alunni di II – III classe della scuola secondaria di I grado
Attività previste	a. Lezione frontale b. Lezione partecipata per riconoscere l'incidenza delle lingue classiche nel lessico quotidiano e settoriale
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo
Risorse umane (ore) / area	docenti esperti: n. 2 classi di concorso (A050/ A051) tot. ore (per corso): I livello (12 ore) - II livello (12 ore) Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati accanto ai testi cartacei in uso e alle dispense fornite dai docenti , anche strumenti multimediali
Indicatori utilizzati	L'alunno alla fine del percorso dovrà essere in grado di : • Individuare le relazioni etimologiche tra le lingue classiche e l'italiano • Approcciarsi ad un semplice testo e tradurlo .
Stati di avanzamento	Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo.
Risultati attesi	1. Potenziare le abilità morfo-sintattiche di base 2. Arricchire il lessico di base

SCHEDA DI PROGETTO: Corso Potenziamento di Lingua Spagnola – I Livello

Denominazione progetto	<i>"Habiemos espanol"</i>
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<i>Si intende intervenire con un corso di lingua spagnola, livello A1 del QFCR, rivolto agli alunni delle classi I, che già eccellono nella lingua inglese/francese. L'approccio è comunicativo e culturale, una finestra sul mondo ispano.</i>
Destinatari	Alunni classi I scuola secondaria di I grado
Attività previste	Lezione frontale, esercizi interattivi su CD-Rom, role play, attività in coppia o in gruppo, attività ludiche.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo,
Risorse umane (ore) / area	20 ore docente di lingua spagnola. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Libro di testo - riviste-giornali ed altro materiale autentico - cd rom interattivo – Lim - slide di powerpoint - siti web specifici con esercizi on line – video - giochi e canzoni in lingua
Indicatori utilizzati	• Test d'ingresso • Spiegazioni • Esercizi di descrizione • Test Finale
Stati di avanzamento	Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo
Risultati attesi	Si valuteranno gli esiti con : a. Verifica scritta e orale delle competenze acquisite b. Impegno regolare c. Partecipazione attiva d. Condotta
Competenze attese	• Comprendere nomi e parole familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi • Rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati e compilare semplici moduli con dati personali • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altra cultura

SCHEDA DI PROGETTO: Corso Potenziamento di Lingua Spagnola – II Livello

Denominazione progetto	“Un paso más”
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Altre priorità	Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV
Situazione su cui interviene	<i>Si intende attuare un corso di lingua spagnola (livello A1-2), rivolto ad alunni delle classi II che hanno frequentato il corso base nello scorso anno scolastico o che dimostrano una competenza base in lingua spagnola, continuando ad adottare un approccio comunicativo, con enfasi sulle funzioni linguistiche elementari della lingua spagnola usata quale veicolo di comunicazione. Oltre a fornire agli alunni dati socioculturali del mondo ispanofono si intende far acquisire loro un livello di competenza linguistica più avanzato rispetto al corso base svolto nel primo anno.</i>
Destinatari	Alunni delle classi II secondaria che hanno frequentato il corso base nello scorso anno scolastico
Attività previste	Lezione frontale - esercizi interattivi <i>on line</i> - drammatizzazione - role play - attività in coppia o in gruppo con tecnica dell'information gap – attività ludiche
Risorse umane (ore) / area	20 ore docente di lingua spagnola. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Libro di testo - riviste-giornali ed altro materiale autentico - cd rom interattivo – Lim - slide di powerpoint - siti web specifici con esercizi <i>on line</i> – video - giochi e canzoni in lingua
Indicatori utilizzati	• Test d'ingresso • Spiegazioni • Esercizi di descrizione • Test Finale
Stati di avanzamento	Certificazione.
Risultati attesi	Si valuteranno gli esiti con : • Verifica scritta e orale delle competenze acquisite • Impegno regolare • Partecipazione attiva • Condotta
Competenze attese	• Individuare le informazioni principali di un discorso o test semplice su argomenti di interesse personale • Descrivere e presentare in modo semplice persone, luoghi ed attività quotidiane • Apprendere usi e costumi di un'altra cultura ed operare confronti

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio di Teatro

Denominazione progetto	<i>“Apriamo il sipario”</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui interviene	• <i>Potenziamento delle facoltà di attenzione, concentrazione e memorizzazione.</i> • <i>Acquisizione di atteggiamenti di apertura e fiducia per favorire la libertà espressiva.</i> • <i>Utilizzazione di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi.</i>
Destinatari	Alunni scuola Primaria e secondaria di I grado
Attività previste	• Analisi dei linguaggi mimico-espressivi • Prove sceniche • Allestimento scenografico • Individuazione delle relazioni tra personaggio – movimento – voce – ambiente
Risorse finanziarie necessarie	Materiale per scene e costumi
Risorse umane (ore) / area	N. 2 docenti con competenze teatrali si occuperanno del laboratorio per un totale di n. 80 ore . Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	• Salone teatro • Copioni teatrali • Materiale scenografico • Costumi di scena • Predisposizione di oggetti e materiali • Amplificazione e musiche
Indicatori utilizzati	• Rielaborazione del Copione • Rappresentazione finale
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa nell'anno scolastico 2016/2017 e potrà essere riproposto in seguito
Risultati attesi	• Miglioramento nell'utilizzo di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi • Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo • Innalzamento dei livelli di auto-stima

SCHEDA DI PROGETTO: Progetto di educazione ambientale
"L'orto: un ambiente di apprendimento"

Denominazione progetto	<i>"L'orto nel cortile della scuola e non solo"</i>
Priorità cui si riferisce	L' Istituzione scolastica si prefigge di ampliare e diversificare l'offerta formativa .
Traguardo di risultato	Oltre agli obiettivi previsti per le discipline nel PEI il progetto si prefigge i seguenti traguardi formativi: 1) Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; 2) far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario, elementi di zoologia degli invertebrati e conoscenze sulla natura del terreno attraverso esperienze laboratoriali; 3) partecipare alla riqualificazione estetica e ambientale di un'area verde; 4) educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico; 5) educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione e informazione; 6) apprendere ad analizzare la struttura di quanto viene percepito e confrontare esperienze e sensibilità diverse e saperle comunicare agli altri; 7) saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni; 8) far emergere e promuovere le diverse inclinazioni. Per tutti gli alunni della scuola non direttamente coinvolti: 9) Apprezzare la presenza di un orto-giardino ben curato nel cortile della scuola; 10) educare al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; 11) confrontarsi con ragazzi della stessa età sui temi trattati, sulle azioni svolte, l'utilizzo delle TIC e degli attrezzi.
Obiettivo di processo	• Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere i problemi • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare.
Situazione su cui interviene	<i>Gli alunni saranno guidati e coadiuvati sia nell'attività teorica iniziale sia in quella pratica dagli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario "Cucuzza" di Caltagirone, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra i due istituti.</i>
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Secondaria di I grado.
Attività previste	L'esperienza si svolge in luoghi e situazioni diverse: 1) nel cortile della scuola: si effettuano le esperienze pratiche; 2) in aula: si discute, si progetta, si leggono e studiano o realizzano, schede tecniche;

	3) nell’aula multimediale: si fa ricerca in rete individualmente o in piccolo gruppo, si realizzano tabelle, grafici, testi, power point, si scaricano le foto ed eventuali video e si utilizzano i software adatti per la loro gestione. Si utilizzano le Lavagne Interattive Multimediali presenti nelle classi. L’esperienza diventa di natura interdisciplinare e fornisce molteplici spunti di riflessione. Altre attività: – ricerche in rete e su libri di testo, riviste e/o giornali, calendari dell’orto... – rilievi fotografici per documentare l’avanzamento dei lavori e le varie attività.
Risorse finanziarie necessarie	Costi per l’acquisto materiale
Risorse umane (ore) / area	I docenti coinvolti nel progetto sono i docenti di sostegno e vista l’interdisciplinarietà del progetto, tutti gli insegnanti del c.d.c. ciascuno relativamente alla disciplina di competenza. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Attrezzi, sementi, libri, pc e fotocopie.
Indicatori utilizzati	La valutazione è fatta per competenze: l’alunno è considerato non solo per quello che sa (conoscenze) e che sa fare (abilità) ma soprattutto come fa/agisce e come si pone nel fare/risolvere un problema (si veda gli allegati Esempio di Scheda valutazione laboratorio orto-giardinaggio e Tabella Competenze chiave cittadinanza e relativi indicatori). Come strumenti di valutazione si utilizzeranno resoconti o diari di bordo; alla fine del progetto in tutte le classi saranno somministrati questionari (allegato Questionario alunno). Gli insegnanti che hanno partecipato al progetto saranno invitati a fare un questionario dove indicheranno le loro opinioni.
Stati di avanzamento	Da questa esperienza i bambini, a contatto con la natura, potranno condividere in modo armonico lo spazio e si potranno inserire nell’ambiente circostante ‘naturalmente’ senza manifestare alcun tipo di disagio. Nel laboratorio, la partecipazione degli alunni sarà attiva, saranno loro il centro e il punto di partenza dell’attività; saranno loro a doversi prender cura di un essere vivente (in questo caso una pianta) in tutte le fasi di crescita, a partire dalla semina.
Risultati attesi	Il progetto-laboratorio è legato alla sensibilizzazione della tematica ambientale e nello stesso tempo ad affiancare un’attività pratica a quella teorica.

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio di potenziamento “*Giochi di Matematica*”

Denominazione progetto	<i>GiocoM@t</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare il successo formativo degli studenti. Sviluppare le competenze chiave di matematica
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Realizzare interventi con modalità didattiche innovative per supportare gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.
Situazione su cui interviene	<i>1. Promuovere il successo formativo e valorizzare le eccellenze.</i> <i>2. Far partecipare l'alunno in modo attivo al processo di insegnamento-apprendimento della matematica.</i> <i>3. Rafforzare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica attraverso esperienze significative come i giochi matematici.</i> <i>4. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>
Destinatari	Alunni della scuola primaria (3 ^a -4 ^a -5 ^a)-Alunni della scuola secondaria di I grado che hanno superato la selezione del primo step delle gare dei <i>Giochi Matematici del Mediterraneo 2017</i> dell' A.I.P.M. « <i>Alfredo Guido</i> » (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica).
Attività previste	Attività di allenamento-potenziamento e attività laboratoriale/competitiva. Risoluzioni problemi proposti nelle competizioni matematiche precedenti (AIPM) e altre (Giochi d'autunno PRISTEM - Università Bocconi, gara a squadre Matematica Senza Frontiere, Kangourou, AICM) per sperimentare strategie risolutive singolarmente e in gruppo, esercitando così la capacità di cooperazione.
Risorse finanziarie necessarie	• Materiale di facile consumo, come risme di carta, matite, gomme, penne, gessetti colorati, calcolatrici, nastro adesivo, colla, cartoncini bianchi e colorati. • Viaggi per raggiungere la sede di espletamento delle gare
Risorse umane (ore) / area	n. 1 docente di matematica della scuola primaria e n.1 docente secondaria di I grado (classe di concorso A059) tot. ore: 15 ore complessive per ciascun ordine di scuola Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati accanto ai testi cartacei in uso e alle dispense fornite dai docenti, anche strumenti multimediali: la LIM, software didattici (Geogebra) e powerpoint.
Indicatori utilizzati	▪ Risultati riportati nelle varie fasi delle diverse gare. ▪ Aumento dell'entusiasmo e dell'autostima da parte degli alunni partecipanti da verificarsi con un questionario di gradimento a fine corso. ▪ Risultati anche migliori nelle verifiche curricolari di matematica.

Stati di avanzamento	Lo stato di avanzamento del progetto sarà verificato alla fine del progetto, attraverso una griglia di monitoraggio
Risultati attesi	▪ sviluppare e migliorare le capacità logico-matematiche degli alunni. ▪ essere autonomo nell'approccio al sapere e risolvere i problemi incontrati. ▪ entusiasmare gli allievi ai saperi della matematica presentandoli e sperimentandoli sotto forma laboratoriale.

SCHEDA DI PROGETTO: “Coro a scuola”

Denominazione progetto	“ Coro a scuola”
Priorità cui si riferisce	Priorità strategica: miglioramento dell’offerta formativa Promozione di una coscienza civile e democratica negli alunni attraverso pratiche democratiche.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui interviene	<i>a. Sviluppo della percezione sensoriale, della sfera emotiva, delle capacità interpretative.</i> <i>b. Utilizzazione di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi.</i> <i>c. Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione e delle capacità mnemoniche.</i> <i>d. Costruzione di un percorso vocale e di ensemble.</i>
Destinatari	Alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
Attività previste	• Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura • Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc. ... Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza, articolazione ed estensione vocale. • Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, • Canti finalizzati all’apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. • Canti di repertorio infantile e popolare.
Risorse finanziarie necessarie	Docente interno Tutor; Esperto Esterno Collaboratori scolastici
Risorse umane (ore) / area	N. 1 docente con competenze corali si occuperanno dell’attività per un totale di n.100 ore .
Altre risorse necessarie	• Sala musica • Amplificazione e musiche
Indicatori utilizzati	Costruzione di un percorso vocale e di ensemble Concerto finale
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa nell’anno scolastico 2016/2017 e potrà essere riproposto in seguito – Partecipazioni a rassegne
Risultati attesi	• Miglioramento nell’utilizzo di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi • Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo • Innalzamento dei livelli di auto-stima • Aumentare la partecipazione democratica e il livello di consapevolezza e responsabilità personale • Aumentare i livelli delle competenze di cittadinanza

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio Attività Motoria

Denominazione progetto	“Sport di classe” un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni
Priorità cui si riferisce	Priorità strategica: miglioramento dell’offerta formativa Promozione di una coscienza civile e democratica negli alunni attraverso pratiche democratiche. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione
Traguardo di risultato	• Sviluppo delle competenze sociali e civiche. • Risposta concreta e coordinata all’esigenza di diffondere l’educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni
Obiettivo di processo	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all’educazione fisica e allo sport, anche al fine di poter utilizzare queste competenze per affrontare serenamente il passaggio da un grado all’altro della scuola
Situazione su cui interviene	• <i>Aiutare gli alunni attraverso il movimento a sviluppare capacità motorie adeguate alla loro età anagrafica e promuovere il controllo delle reazioni emotive</i> • <i>Un’occasione per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport</i>
Destinatari	Alunni della scuola primaria
Attività previste	Esercizi psicomotori, ginnici, di gioco-sport coordinati da un esperto specialista di educazione fisica
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi: Attrezzature sportive
Risorse umane (ore) / area	Tutor sportivo: una figura specializzata inserita all’interno della scuola primaria che supporta il dirigente scolastico e gli insegnanti sull’attività motoria e sportiva.
Altre risorse necessarie	Adeguare gli spazi disponibili all’attività motoria
Indicatori utilizzati	Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, mirando all’assunzione di comportamenti responsabili.
Stati di avanzamento	Monitoraggio delle valutazioni delle competenze e disciplinari nel passaggio da una classe alla successiva per verificare che effettivamente ci siano miglioramenti negli esiti
Risultati attesi	• Test di tipo condizionale, coordinativo; • osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di gioco-sport. • Esiti dei Giochi di primavera e di fine anno, rappresentano un momento di promozione dell’Educazione fisica e dei valori dello sport.

P.O.N.

Il Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" è uno dei 7 programmi operativi nazionali previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) finanziati dai Fondi Strutturali Obiettivo 1. La titolarità di questo programma è del Ministero dell'istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V, che funge da Autorità di Gestione. Il PON Scuola si avvale di due Fondi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed ha come ambito di riferimento territoriale le scuole pubbliche di 6 Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Ultimi PON ammessi al finanziamento.

- **AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015**, bando rivolto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione e l'ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN Asse II Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico 10.8 – *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"* – Azione 10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave"*. Il **progetto** il 15 dicembre 2016 è stato aggiudicato mediante bando di gara (MePA) è dovrà essere chiuso entro il 28 febbraio. Esso prevede l'implementazione della rete dati dell'Istituzione Scolastica (plessi soggetti ad intervento: Sc. Primaria plesso *Romana* ed *Ex-Onmi*; Sc. Secondaria di I grado plesso *centrale*). Il cablaggio strutturato della rete LAN/WLAN contribuirà ad accrescere la qualità dell'offerta didattica fornendo un nuovo impulso alla nascita di nuovi servizi interni ed esterni creati ad hoc.
- **AOODGEFID n° 12810 del 15-10-2015** bando rivolto alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di nuovi ambienti digitali- Azione 10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"*. Sotto-azioni poste a bando: 10.8.1.A3 *"Ambienti multimediali Moduli: Spazi alternativi per l'apprendimento e Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola."* Il progetto è stato aggiudicato mediante bando di gara (MePA) il 29 dicembre 2016. Esso prevede la realizzazione di due aule con un allestimento modulare e flessibile che agevoli la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. I nuovi spazi integrati dai device in possesso dell'Istituto, permetteranno al Team Teacher di avviare con forza processi di integrazione vera ed un apprendimento attivo attraverso strumenti didattici innovativi che prevedono interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente; procedure per favorire un approccio multiforme alla conoscenza utilizzando i vari canali. La proposta del progetto nasce dall'esigenza di "capovolgere" i momenti classici dell'attività didattica per rendere efficace ed operativa la *mission* dell'istituto, al fine di garantire agli alunni coinvolti il successo formativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- **10862 del 16/09/2016**, ha emanato un bando rivolto alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di *"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle*

periferiche”. L’Avviso rientra nel Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura per l’a.s. 2016/2017 per la realizzazione del progetto denominato **“Un salto tra le competenze”**. Obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1. – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Il progetto presentato è articolato nei seguenti moduli di 30 ore.

Tipologia modulo	Titolo
Potenziamento delle competenze di base	Un salto tra le competenze di italiano (alunni Classi 1^ Scuola Secondaria di I grado - classi 5^ Scuola Primaria)
	Matematica RiCreativa (alunni Classi 3^ Scuola Secondaria di I grado)
	Star bene a scuola: conoscere, crescere, imparare (modulo matematica – Alunni Classi 5^ Scuola Primaria)
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Piccoli atleti tra i banchi (Scuola Primaria: alunni Classi 1^ - 2^ - 3^ - 4^)
	Dal gioco allo sport (alunni Classi 2^ Scuola Secondaria di I grado)
Musica strumentale; canto corale	Progetto teatro (Scuola Primaria e Secondaria I grado - alunni di tutte le classi)
Arte; scrittura creativa; teatro	Coro a scuola (Scuola Primaria e Secondaria I grado - alunni di tutte le classi)

L’Istituto “P.Gobetti” ha aderito ai seguenti concorsi e progetti:

- Concorso Internazionale **“Un poster per la pace”** dal tema **“Una celebrazione della Pace”** proposto dal Lions Club International, per la scuola secondaria di 1° grado.
- Concorso artistico **“Antonino Ragona: Interpreto o copio la mia opera d’arte preferita”**, per la scuola secondaria di 1° grado.
- **“Art’è” ragazzi** - Progetto laboratorio Artistico - **“Arte per crescere”** in collaborazione con l’Art Educator Gruppo UTET Grandi Opere, per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- **“FAIMARATHON”** - **“Apprendisti-Ciceroni”** - **“Giornate di Primavera”** Progetti proposti dal FAI, per la scuola secondaria di 1° grado.

- **"Giochi Matematici del Mediterraneo 2017"**, gara organizzata dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica **"Alfredo Guidi"** in collaborazione con l'Università degli studi di Palermo, per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.
- Progetto **"Sport di Classe" MIUR-CONI**, per la scuola primaria.
- Progetto di educazione ambientale - **"Compostiamoci bene: Siamo noi a fare la differenza"**, per la scuola primaria.
- Progetto AIRC **"Prevenzione ed Educazione alla Salute"** - **"Stili di Vita, Prevenzione dei tumori e di altre patologie"**.

L'Istituto offre e propone alle famiglie:

- il servizio extrascolastico **"Pre e post-scuola"**, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze delle famiglie e offrire ai bambini uno spazio educativo e di gioco in cui assicurare una continuazione con le attività scolastiche;
- un corso di *riallineamento scolastico* di lingua francese **"Introduction au français"** con l'obiettivo di recuperare e consolidare abilità linguistico-comunicative della lingua francese.

L'Istituto ha anche realizzato dei **protocolli d'intesa** per la realizzazione di progetti curriculari sull'ambiente e progetti extracurriculari sulla valorizzazione del territorio.

1. Progetto **"FAIMARATHON"** - **"Apprendisti Ciceroni"** e **"Giornate di Primavera"**: Protocollo d'intesa tra l'I.C. **"P. Gobetti"** e il **FAI** (Fondo Ambiente Italiano) con l'obiettivo di *promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità*.
2. Progetto **"CAMBRIDGE ENGLISH"**: Protocollo d'Intesa tra l'I.C. **"P. Gobetti"** e il **Language Project** per la attivazione di corsi di inglese con esami finali e il conseguimento della certificazione Cambridge. I corsi attivati sono: *Corso Big Muzzy, Corso Starters, Corso Movers e Corso English Approach*. I corsi sono ideati per coloro che hanno l'obiettivo di *preparare e conseguire uno degli esami e che necessitano di un percorso integrato e completo per raggiungere il livello di competenza richiesto dall'esame prescelto*.
3. Progetto **di educazione ambientale** - **"Compostiamoci bene: Siamo noi a fare la differenza"**: Protocolli d'Intesa tra l'I.C. **"P. Gobetti"** e le associazioni: il **Ramarro – Circolo Rifiuti Zero –Legambiente** e l'**Istituto Tecnico Agrario "Cucuzza"** con l'obiettivo di *potenziare la consapevolezza dell'importanza della raccolta differenziata e del concetto di rifiuto come risorsa*.

Piano Formazione Insegnanti

Priorità di formazione	1. LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NEL CURRICOLO VERTICALE
Tematiche	Orientamenti e prassi didattiche anche per alunni DSA e BES
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

Priorità di formazione	2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE
Tematiche	La valutazione dell'apprendimento nella scuola delle competenze: metodi e tecniche
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

Piano Formazione Personale Amministrativo

Priorità di formazione	1. LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI
Tematiche	a. Modalità di riorganizzazione dei processi e dei flussi documentali b. La semplificazione dei procedimenti
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016/2019**a. posti comuni e di sostegno****SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	10	1	2 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
	a.s. 2017-18: n.	10	1	2 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
	a.s. 2018-19: n.	10	1	2 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	22+ 1+ 2+ 1	7	18 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale + 1 posto inglese + 2 posti organico potenziato + 1 posto ospedale
	a.s. 2017-18: n.	22+ 1+ 2+ 1	7	18 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale + 1 posto inglese + 2 posti organico potenziato + 1 posto ospedale
	a.s. 2018-19: n.	22+ 1+ 2+ 1	7	18 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale + 1 posto inglese + 2 posti organico potenziato + 1 posto ospedale

N.B. L'organico indicato in proiezione è quello relativo all'anno scolastico in corso

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	6 CATT. + 7H	6 CATT. + 7H	6 CATT. + 7H	ORGANICO DI DIRITTO
A059	3 CATT. + 15H	3 CATT. + 15H	3 CATT. + 15H	"
A245	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	"
A345	1 CATT. + 12 H	1 CATT. + 12 H	1 CATT. + 12 H	"
A028	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	"
A030	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	"
A032	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	"
A033	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	1 CATT. + 2H	"
AJ77	POTENZIAMENTO 1	POTENZIAMENTO 1	POTENZIAMENTO 1	"
SOSTEGNO	6 CATTEDRE	6 CATTEDRE	6 CATTEDRE	"

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
SCUOLA PRIMARIA 2 POSTI COMUNE 1 POSTO ED. MOTORIA (DOCENTE LAUREATO) 1 POSTO ED. MUSICALE (DOCENTE LAUREATO O CON TITOLO EQUIPOLLENTE) 1 POSTO LINGUA INGLESE (DOCENTE LAUREATO, POSSIBILMENTE MADRELINGUA)	5	Due docenti posto comune per attività di recupero e potenziamento degli ambiti linguistico-espressivo e logico-matematico da attuare attraverso rimodulazione e flessibilità del gruppo-classe, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. 1 docente di Educazione Motoria (docente laureato) per il potenziamento dell'attività fisica. 1 docente di Educazione Musicale (docente laureato o con titolo equipollente) per attività di alfabetizzazione musicale. 1 docente di Lingua Inglese (docente laureato, possibilmente madrelingua) per il potenziamento della lingua inglese.
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO 1 POSTO A043 1 POSTO A059 1 POSTO A345 (DOCENTE LINGUA INGLESE,	4	1 docente di Italiano, 1 docente di Matematica, 1 docente di Inglese per il recupero e il potenziamento delle aree linguistico-espressiva e logico matematica da attuare attraverso rimodulazione e flessibilità del gruppo-classe, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. 1 docente di Sostegno per attività di

POSSIBILMENTE MADRELINGUA) 1 POSTO SOSTEGNO		coordinamento e progettazione relative all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.
---	--	--

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	
Collaboratore scolastico	1
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro Assistente tecnico con competenze nelle nuove tecnologie	1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. GIUSEPPE SCEBBA

PTOF
A.S. 2016/2017
DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “PIERO GOBETTI”
DI CALTAGIRONE

Approvazione del Collegio Docenti, verbale n. 2 del 11/10/2016

Approvazione del Consiglio di Istituto, delibera n. 37 del 24/10/2016

STESURA P. O. F. a cura di :

Prof.ssa MONTEMAGNO GESUALDA – Funzione strumentale Area 1